

## Comunali, Sansa e Pastorino battono il tempo al centro sinistra: “Candidato civico e stessa coalizione delle regionali”

di **Katia Bonchi**

04 Novembre 2021 - 19:17



**Genova.** Lo strumento è la presentazione dei risultati di un questionario rivolto a 600 genovesi e intitolato non a caso *Costruiamo Genova*, ma il fine è assolutamente esplicito nonché esplicitato dagli organizzatori dell'appuntamento: **battere il tempo al centro sinistra** che a sette mesi circa dalle comunali ancora non solo non ha un candidato né un programma condiviso ma neppure un perimetro certo di coalizione.

Per **Ferruccio Sansa**, che ha organizzato insieme a **Gianni Pastorino** l'evento al cinema Ariston, che è a tutti gli effetti il **primo appuntamento elettorale delle amministrative genovesi** però non ci sono dubbi: “Per noi la **coalizione** dovrebbe essere io spero la stessa **delle Regionali**, cioè una coalizione ampia”. “Non siamo l'arca di Noé - aggiunge però con un riferimento nemmeno troppo implicito ad Italia viva - che deve imbarcare e salvare le specie politiche in via di estinzione: vogliamo fare una coalizione ampia di persone che credono in un programma ben definito senza annacquarelo”.

E anche sul candidato Sansa non ha dubbi: il modello è quello savonese, con un **candidato** “competente, appassionato, leale ma anche **autonomo dai partiti**”.

Credo che “proprio dalle regionali ma poi siamo arrivati al successo con Savona la Liguria abbia elaborato proprio un modello politico interessantissimo che altre regioni stanno

copiando che mette insieme un **candidato civico con un sostegno fortemente politico**".

Al potenziale candidato l'accoppiata Lista Sansa-Linea Condivisa fornisce questa sera un primo strumento, appunto, dato dalle risposte al questionario realizzato quest'estate: "Dal **questionario** emerge che questa città ha delle potenzialità ma anche dei disagi evidenti - spiega Gianni Pastorino - e non a caso i tre relatori che intervengono trattano dei tre temi che sono emersi e quindi la crisi demografica molto forte, la tutela ambientale e il disagio sociale e socio-sanitario con una particolare incidenza tra gli adolescenti e gli anziani ed emerge che c'è più fiducia nei municipi che nell'amministrazione centrale".



Ad ascoltare i relatori (oltre a Sansa e a Pastorino sono intervenuti Rossella D'Acqui, Selena Candia, Luca Borzani ed Amedeo Gagliardi) ci sono tanti pezzi del centro sinistra genovese. Ci sono i consiglieri regionali del Pd Armando Sanna e Pippo Rossetti in qualità di osservatori, il presidente di Arci Liguria Walter Massa, c'è l'ex vicesindaco della giunta Vincenzi Paolo Pissarello, l'ex segretario della Camera del Lavoro Ivano Bosco, il cui nome è stato fatto in queste settimane come potenziale candidato, il deputato di Leu Luca Pastorino. Assenti invece gli esponenti del M5S genovese

La **piccola sala dell'Ariston (circa 100 posti) è gremita** e almeno in 50 restano fuori. "Un sasso lanciato nello stagno" l'hanno definito gli organizzatori e segno che "noi siamo partiti, vediamo chi si aggregherà".